

STRENNA DEI ROMANISTI

NATALE DI ROMA

2018

Ab U. c. MMDCCLXXI

APOLLONI CECCARELLI - BARI - BARTOLONI M. - BARTOLONI R. - BENOCCHI
BERRI - BORGHETTI - CANTATORE - CARRO - CIAMPAGLIA - CRIELESÌ - DE ROSA
DEBENEDETTI - DI CASTRO - DIGILIO - DOMACAVALLI - FAGIOLO - FAZZINI - GIGLI
GIULIANI - GUERRIERI BORSOI - IMPIGLIA - LAVAGNINO - LOTTI - MAMMUCARI
MARCONI - MARINI DI SUBIACO - MORETTI - ONOFRIO - ONORATI F. - ONORATI U.
PANFILI - SEVERI - STACCIOLI



ROMA AMOR

La medaglia annuale del Comune di Roma: 55 anni di storia

ANDREA MARINI DI SUBIACO

Con *La Strenna dei Romanisti* è una vera protagonista delle celebrazioni del Natale di Roma la medaglia annuale che, dal 1964, è fatta coniare annualmente dal Comune per ricordare avvenimenti e ricorrenze della Città, divenendo così un significativo oggetto di rappresentanza per l'Amministrazione cittadina verso personaggi illustri in visita al Campidoglio. Le medaglie, con il loro poter essere facilmente “multiplo” nacquero e si svilupparono, quando ancora non esisteva la stampa, come vero oggetto di propaganda da parte di personaggi di rilievo, quali Papi, Imperatori o Cardinali. Propaganda personale e delle opere compiute, un vero monumento, ma di facile trasportabilità e soprattutto diffusione, diventando al contempo, proprio per la resistenza del metallo all'aggressione del tempo, anche memoria storica importante di fatti ed avvenimenti, venendo spesso poste – come ad esempio nelle pietre di fondazione – per lasciare traccia di una data certa.

Ed è forse proprio questo filone culturale che indusse, 55 anni fa, un insigne Romanista del passato, capace di apprezzare e cogliere tali aspetti, come Armando Ravaglioli, allora Capo Ufficio Stampa del Comune di Roma (erano i tempi della storica rivista *Capitolium*), a proporre e far accettare dai vertici capitolini una medaglia da consegnare nella cerimonia del Natale di Roma, iniziativa sviluppata probabilmente guardando all'esempio delle medaglie annuali pontificie. L'idea nacque nel 1963 e quell'anno cadeva il Centenario della morte di Giuseppe Gioachino Belli.

L'anniversario era il 21 dicembre e, dunque, si attesero quattro mesi esatti per la sua emissione, nel Natale di Roma del 1964. Quel giorno, al termine della cerimonia che si svolse nella Sala degli Orazi e Curiazi, il primo esemplare della nuova Medaglia Annuale fu consegnata dal 42enne neo sindaco Amerigo Petrucci (eletto il 12 marzo al posto del dimissionario Glauco Della Porta) al Presidente del Consiglio dei Ministri Aldo Moro, ma pure all'ex Presidente della Repubblica Sen. Gronchi.



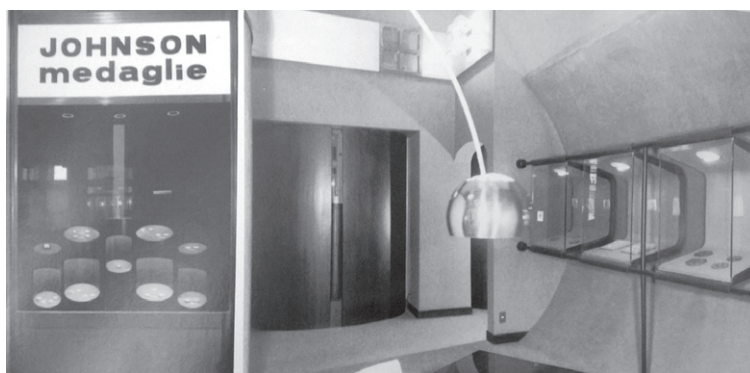
Consegna il 21 aprile 1964 della prima medaglia del Comune di Roma da parte del Sindaco Amerigo Petrucci al Presidente del Consiglio Aldo Moro

Fin da subito la medaglia fu indicata come «destinata ad aprire la serie delle medaglie annuali della Città»¹. Una tradizione della quale se ne è trasmessa poi quasi solo memoria orale, potremmo dire oggi dopo aver cercato noi notizie, storie e riscontri sulle coniazioni successive. Nulla di archiviato esiste, se non – come vedremo più avanti – la lacunosa raccolta dei pezzi nel Medagliere

¹ *Celebrazioni del XXI Aprile*, in «Capitolium», aprile 1964, Pag. 124.

Capitolino. Molte informazioni che siamo riusciti a reperire, sono venute da racconti o testimonianze di prima mano, pochissime dai documenti ufficiali. Nulla è stato mai pubblicato. Nell'Archivio Capitolino rare e molto lacunose le tracce presenti, come isolate delibere della Giunta Municipale nelle quali si discute di qualche pagamento per la realizzazione, effettuato non proprio nei termini di una precisa contabilità pubblica e ricorrendo spesso alla procedura d'urgenza con trattativa privata.

Le medaglie furono inizialmente coniate, dal 1964 al 1976, dalla ditta Stefano Johnson, che molti cultori di Roma ricorderanno dagli anni '70 ai '90 avere un sobrio ma rappresentativo negozio, punto di riferimento per il settore, nella elegante Galleria Colonna, oggi Galleria Alberto Sordi, in quel braccio di destra verso via S. Maria in Via, come ultima vetrina di sinistra, affian-



Negozio di medaglie Johnson, nella Galleria Colonna

cata, alla sua destra, da una porta a vetri ad un solo battente.

Quindi, nel 1977 la medaglia per il *Ventennale dei Trattati di Roma* opera dello scultore milanese Lorenzo Guerrini (1914 - 2002) fu realizzata in fusione di ogni singolo pezzo dalla Ditta Giorgio Guccione, tutt'ora esistente a Roma in via dell'Orso, metodo utilizzato l'anno successivo (1978) anche da Arnaldo Pomo-

doro per la medaglia sul tema *Archeologia nel Lazio*, affidata alla Microfonderia Geccherle di Milano. Dal 1979 la medaglia tornò ad essere coniatata per altri quattro anni - fino al 1982 - dalla Ditta Johnson, allora - dal 1958 al 2014 - con stabilimento a Baranzate in provincia di Milano². Quindi dal 1983 questo dono comunale iniziò ad essere realizzato - e spesso ideato - (fino a tutt'oggi) dalla Zecca o dalla Scuola dell'Arte della Medaglia, fondata nel 1907 all'interno della Zecca ed oggi facente parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), per essere poi coniato in quelle stesse officine che "producono" le monete metalliche degli Euro circolanti.

Ora, riflettendo in questo saggio, per il disegno della Medaglia, che dovrebbe essere immagine forte dell'Amministrazione e della Città ed un dono "prezioso", Roma Capitale dovrebbe tornare a rivolgersi - come nello spirito originario - ad un artista di fama ogni anno diverso, piuttosto che banalmente appaltare disegno e realizzazione a studenti pur bravi od a ricorrenti incisori della Zecca, con il risultato di osservare forme troppo omogenee, come peraltro succede, *mutatis mutandis*, con i non certo bellissimi e sicuramente ripetitivi nello stile, francobolli italiani disegnati all'interno dell'IPZS.

Il metodo di lavorazione della medaglia è quello praticamente rimasto invariato da secoli. Dopo la trasposizione del disegno su un modello di gesso di circa 20 cm. di diametro facilmente ritoccabile, attraverso un pantografo viene realizzato un punzone positivo con il quale si realizzerà il conio in metallo "tenero" (negativo) del diametro di 50 mm., poi forgiato per conferirgli la giusta durezza. I coni di dritto e rovescio (Fig. 1) vengono quindi posti nella pressa (Fig. 2), dove poi uno ad uno verranno inseriti manualmente i tondelli di metallo (oro, argento o bronzo) di

² Oggi la Ditta Johnson, non più della famiglia, si trova ad Vedano Olona, in provincia di Varese, acquistata da un gruppo di imprenditori



Fig. 1 – Conio del rovescio della medaglia Comune Roma

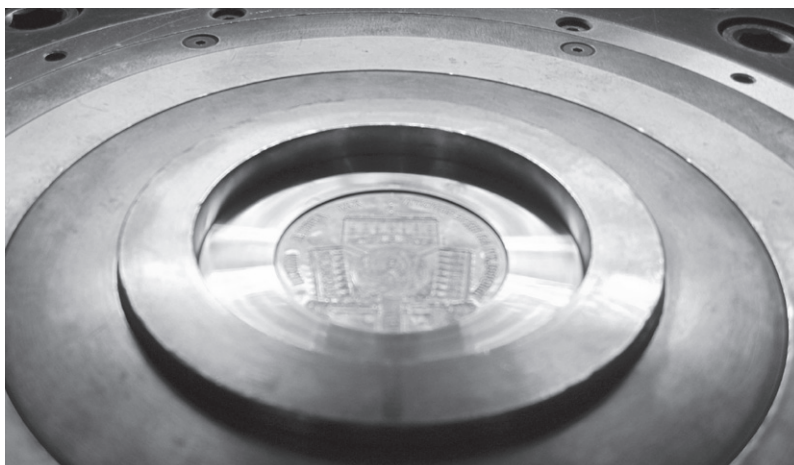


Fig. 2 – Conio nella pressa



Fig. 3 – La medaglia coniata

3 mm di spessore (4 mm nel 2014 e 6 mm dal 2015) che diverranno medaglie. Queste, derivando dallo stesso conio, si differenzieranno ovviamente solo di grammatura, per il diverso peso specifico dei differenti metalli (Fig. 3): quelle d'oro pesano intorno agli 85 grammi, quell' d'argento 52 gr. e quelle di bronzo circa 60 gr.. I coni, secondo quanto riportano alcune delibere capitoline³ «a lavorazione avvenuta dovranno essere resi alla Ripartizione XII – Provveditorato», che avrebbe dovuto, per logica, inviarli al Medagliere, ma così non sempre è stato. In realtà molti dei coni sono ancora presso la Ditta Johnson e molti presso la Zecca che li tiene a disposizione del cliente per 10 anni, termine passato il

³ Archivio Capitolino, ad es. Delibera della Giunta municipale n° 3513 del 16 maggio 1979.

quale la Zecca ne diviene proprietaria. Per questo sarebbe il caso che il Comune richiedesse quelli passati, al fine di mantenerne la proprietà e la memoria storica od avere la possibilità di riconiare pezzi mancanti.

La medaglia per il Natale di Roma riporta tradizionalmente al dritto la rappresentazione creativa del tema scelto dal Sindaco. Solitamente, infatti, ad inizio anno, subito dopo l'Epifania, è il Sovrintendente comunale ai Beni Culturali, con il Capo del Cerimoniale ed il Direttore dei Musei Capitolini, a presentare al Primo Cittadino una serie di proposte per il tema da adottare, tenendo conto delle principali ricorrenze od eventi. Dopo questa scelta, negli anni passati un artista di fama ed ora la Scuola dell'Arte della Medaglia con un team di borsisti, realizzano una serie di bozzetti, mettendo a punto disegni con il soggetto riprodotto in grande, ma anche a grandezza della medaglia, al fine di poterne valutare l'effetto finale. Questi disegni saranno quelli presentati al Sindaco per la decisione finale.

Sul rovescio la medaglia riporta quasi sempre l'anno *Ab Urbe Condita* e l'anno civile, insieme ad una immagine riferita alla municipalità romana (stemma comunale, idealizzazione della pavimentazione michelangiolesca di Piazza del Campidoglio), o scorci della Città, piuttosto che - soprattutto nelle prime - altri riferimenti al tema. Dal 1992, al fine di contenere i costi, si decise di utilizzare su questo lato per qualche anno lo stesso bozzetto, cambiando solo i millesimi. Così dal 1992 al 1996, nell'interpretazione di Daniela Fusco - già allieva della Scuola Arte della Medaglia che ha poi lavorato pure alla copia della statua equestre del Marc' Aurelio - è apparsa una visione frontale dall'alto della piazza del Campidoglio, luogo simbolo del governo cittadino, con due piccoli "vezzi d'artista", ovvero con la torre del Campidoglio mozzata, ornata di merli e senza la statua della Minerva ed i Dioscuri in cima alla scalea capitolina disegnati laterali e rampanti, piuttosto che - come nella realtà - frontali e statici; Dal 1997 al 2006, con

una ripresa nel solo 2013, soggetto è stata una pianta “esplosa” della stessa piazza nel disegno di Guido Veroi (1926-2013); Dal 2007 ad oggi è stata adottata, invece, una visione frontale del Palazzo Senatorio, bozzetto dell’artista di Minturno (LT) Antonio Vecchio (1976 -). L’Avv. Francesco Piazza, capo del Cerimoniale capitolino dal settembre 2009 al giugno 2016 ed ora responsabile del Cerimoniale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ci racconta: «Quando arrivai in Campidoglio, messo al corrente che c’erano due retro della medaglia, proposi di alternarli, ma mi fu spiegato che ciò non sarebbe stato sempre possibile perché il bozzetto di Veroi non aveva bordo e, dunque, poteva essere utilizzato solo in medaglie senza bordo nel disegno del lato principale. Così nel 2013, in assenza di bordo nel bozzetto di Sara Fermanelli sui 15 nuovi municipi di Roma, fu ripreso, per un solo anno, il “retro Veroi”».

Il soggetto più riprodotto nelle medaglie è stato, per ben quattro volte, la statua del *Marc’Aurelio* (1972, 1988, 1990, 1997), seguita dai *Trattati di Roma* celebrati tre volte (nel 1977 per i 20 anni, nel 1992 per i 35 anni e nel 2007 per i 50 anni) e quindi da Giuseppe Gioachino Belli due volte, nella prima medaglia del 1964 per il *Centenario della morte* (1863) ed in quella del 1991 per il *Bicentenario della nascita*, insieme alla *Costituzione Italiana* (2008 e 2018) e la *Difesa di Roma* (Straord. 1964 e 1984). Rimanendo nelle statistiche, la palma per l’autore del maggior numero di coni va a Guido Veroi con tre soggetti principali (1972, 1976 e 1997) ed un rovescio che, come abbiamo visto, dal 1997 è stato utilizzato fino al 2006 e poi nel 2013. Dietro di lui Silvia Petrassi con tre fronti annuali (2014, 2015 e 2018) e Valeria Celestina Sicilia, la quale, oltre alle medaglie del 2002 e del 2006, è stata anche autrice di due “straordinarie”, con il grande modulo del 2009 per la visita di S.S. Benedetto XVI in Campidoglio e quello del 2010 per la visita del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in occasione del 140° di Roma Capitale, questa volta medaglia firmata a quattro mani con Luciana De Simoni.

Un esemplare delle medaglie, in oro, argento e bronzo fino al 2011 ed in solo bronzo per quelle successive, dovrebbe essere conservato nel Medagliere, parte dei Musei Capitolini, nato ed ospitato nel Palazzo dei Conservatori dalla fine del XIX secolo per raccogliere il materiale numismatico della Città di Roma. Prima, infatti, medaglie e monete dell'Urbe erano raccolte dal Medagliere Vaticano e dal Museo Kircheriano, quest'ultimo passato allo Stato dopo l'annessione di Roma al Regno d'Italia nel 1870. È però doloroso constatare la scarsa attenzione alla memoria storica da parte dell'Amministrazione capitolina, rilevando che nel *corpus*, seppur recente, di queste medaglie del Natale di Roma, mancano gli esemplari del 1983, 1985, del 1998 ed addirittura quella del 2015 dedicata ai Fori Imperiali, le quali mai sono state incasellate nel Medagliere. Di quella del 1998, commemorativa del Bimillenario della nascita di Lucio Anneo Seneca, se ne conserva un esemplare presso la Scuola dell'Arte della Medaglia (vedi foto pag. 360), ma un originale ed addirittura sue notizie di coniazione mancano nella collezione capitolina.

CURIOSITÀ ANNUALI

A dimostrazione dell'importanza come oggetto d'arte di questa medaglia, tanti sono i nomi di artisti di fama, personaggi di rilievo dell'arte del XX secolo, chiamati a modellarla, da Goffredo Virginelli che firmò la prima del **1964**, a Pericle Fazzini, Giacomo Manzù, Emilio Greco, Umbero Mastroianni, Arnaldo Pomodoro, ma pure veri "principi" della medagliistica come Guido Veroi e quel Pietro Giampaoli (1898 – 1998), autore della medaglia del **1970** sulla divisione di Roma in 12 circoscrizioni. Giampaoli fu dal 1936 incisore capo della Zecca di Stato, firmando con Giuseppe Romagnoli la splendida Serie Imperiale delle monete italiane del Regno, ma pure la serie "classica" della lira della Repubblica. Suo anche quello che è forse il bozzetto più elegante di tutta la

monetazione italiana, il dritto delle 500 lire d'argento "Caravelle", il cui rovescio, quello con i velieri famosi per l'iniziale bandiera rovesciata, fu invece opera di Guido Veroi.

Nel **1966**, invece, la medaglia, modellata a sbalzo dal siciliano Giuseppe Mazzullo, venne dedicata ad un evento storico avvenuto appena 5 giorni prima del Natale di Roma, ovvero la *Visita in Campidoglio di Paolo VI* del 16 aprile, la prima di un Papa dopo il 1870.

Il 21 aprile **1972** la celebrazione del 2725° Natale di Roma vide la presenza in Campidoglio, nella Sala Orazi e Curiazi, delle massime cariche dello Stato, come il Presidente della Repubblica Giovanni Leone, il Senatore a vita Giovanni Gronchi, già terzo Presidente della Repubblica ed il Presidente della Corte Costituzionale Chiarelli. La medaglia, opera di Guido Veroi, celebrò il *Quinto Centenario dei Musei Capitolini* e si ricollegava al convegno del dicembre dell'anno precedente *Il Museo come esperienza sociale* (Roma, 4-6 dicembre 1971) che rappresentò un vero spartiacque nella politica culturale, la quale già dagli anni '50 vedeva diffondersi una sensibilità a promuovere la conoscenza degli spazi museali presso il grande pubblico e non solo nella ristretta cerchia di esperti o dei ceti più colti. Il discorso del Sindaco democristiano Clelio Darida (1927 - 2017; Sindaco dal 30 luglio 1969 al 6 maggio 1976) fu incentrato proprio sulla cultura.

Un collezionismo della medaglia comunale, anche se certamente di nicchia, al di là dei singoli individui che di volta in volta la ricevono come oggetto di rappresentanza, evidentemente esisteva ed esiste se una interrogazione del consigliere Teodoro Cutolo, del Partito Liberale Italiano, portò il 13 marzo 1975 ad una Deliberazione di Giunta, la n° 4503 del 25 giugno 1975, che autorizzò la ditta Stefano Johnson «a coniare, previo assenso dell'autore del relativo modello ed a mettere in vendita ai collezionisti appartenenti a Circoli ed Associazioni numismatico-medaglistiche, nella misura massima di un esemplare in argento ed uno di bronzo, n°

200 esemplari in argento e n° 200 esemplari in bronzo di ogni medaglia emessa dal 1964 al 1974».

Una autorizzazione che poi non fu più rinnovata negli anni seguenti e per questo diede modo allo stesso consigliere Cutolo di ripresentare una nuova interrogazione nella seduta del 26 febbraio 1980 chiedendo se in merito alle annate 1977 e 1978 «l'Amministrazione Comunale non ritenga opportuno porre i collezionisti in condizione di mantenere aggiornate le loro raccolte», alla quale, in assenza dell'Assessore, il Presidente rispose che:

[...] per gli anni 1977 e 1978, l'Amministrazione Comunale ha emesso solo medaglie commemorative del XXI Aprile affidando la realizzazione dei bozzetti agli scultori Guerrini e Pomodoro. Detti artisti hanno eseguito i relativi bozzetti in maniera tale che la realizzazione delle medaglie non possa essere effettuata, per motivi tecnici (metodo della fusione), che per la loro esclusiva opera e nel numero commissionato, attraverso Ditte a carattere artigianale di propria fiducia, quali rispettivamente la Ditta Guccione di Roma e la Microfonderia Geccherle di Milano. In conseguenza, non è stato possibile autorizzare la riproduzione a fine di vendita delle medaglie commemorative del 1977 e del 1978.

Nel **1979**, per la medaglia firmata da Umberto Mastroianni (1910 – 1998) dedicata al *Centenario di Albert Einstein* (1879 - 1955), la coniazione di un esemplare in oro, 200 in argento e 300 di bronzo torna alla ditta Johnson, la quale - come stabilito dalla Delibera 3513⁴ che ne approvava la spesa di 7.355.500 lire - «alla fine della lavorazione dovrà restituire i coni alla Ripartizione XII – Provveditorato».

⁴ Archivio Capitolino, Verbale delle Deliberazioni Giunta Municipale 16.5.1979.

Stesso stabilimento di coniazione fu scelto per quella dell'anno successivo, **1980**, opera di Manzù per il *Terzo Centenario di Gian Lorenzo Bernini*.

Nel **1981** la Delibera per l'affidamento, a sanatoria, a trattativa privata (come l'anno precedente), sempre alla ditta Johnson della medaglia del 21 Aprile dedicata al *Decentramento amministrativo* opera di Pietro Consagra (1920 – 2005) arrivò solo (in sanatoria, appunto) il 3 novembre 1981 con delibera 1360, nella quale, oltre ad invocare lo stato d'urgenza, si citò il dettagliato preventivo della Ditta che parla di: «una compartecipazione allestimento conio dritto e rovescio per 800.000 lire; una medaglia oro tit. 750/1000 diametro mm. 50 a contorno irregolare per un peso di circa gr. 85, a 18.000 lire al grammo (prezzo definitivo che terrà conto delle quotazioni di mercato dell'oro); 200 medaglie d'argento titolo 800/1000 peso gr. 60 circa ad 800 lire al grammo; n° 300 medaglie di Bronzo a 4.000 lire cadauna; n° 1 astuccio in pelle granata con stemma del Comune 7000 lire; n° 200 astucci in crepelle con stemma a 3500 cadauno; n° 300 bustine tipo pelle con stemma a 1.050 l'una»⁵.

Dunque, per la medaglia d'oro fu previsto l'astuccio in pelle, per quelle d'argento astuccio in pelle sintetica e per quelle di bronzo bustine in plastica tipo pelle. Un conto approssimativo si chiuse con un totale di 14.152.000 lire. Così l'Amministrazione impegnò per tale fornitura la somma di 15.000.000 lire, oltre all'I-VA al 15% di L. 2.250.000, per complessive L. 17.250.000. Non fu, però, una delibera indolore: il Consigliere Angelè dichiarò che «il Gruppo della D.C. (Democrazia Cristiana) non può che votare contro un provvedimento che costituisce sanatoria di una fornitura già perfezionata attraverso trattativa privata».

Parole alle quali l'Assessore Bencini replicò: «nel caso specifico

⁵ Archivio Capitolino, Delibere Consiglio Comunale 1981. 5613° Proposta del 3.11.1981 n° 849.

la trattativa privata si è resa necessaria in quanto la Ditta Johnson è l'unica che esegue la coniazione di tale tipo di medaglie», rilevando poi «che la maggior parte delle ditte operanti nel settore ritengono di non poter presentare un esatto preventivo di spesa in periodi, come quello attuale, di forti oscillazioni del prezzo dell'oro».

Una affermazione, quest'ultima che però fa sorridere se si nota che lo stesso preventivo della Johnson specifica che «il prezzo della medaglia nel metallo più nobile terrà conto delle quotazioni del metallo al momento della coniazione». Il consigliere Angelé portò poi la stoccata finale osservando che «trattandosi di una ricorrenza che da lungo tempo viene celebrata con medaglia ricordo, l'Amministrazione avrebbe potuto provvedere con maggiore tempestività alla fornitura». Comunque, nel corso della votazione per "alzata e seduta" lo schema di deliberazione venne approvato con 44 voti favorevoli e 19 contrari.

Questa polemica portò, però, con la coniazione di quella del 1982 per il Centenario della morte di Giuseppe Garibaldi, al termine dell'era Johnson che aveva realizzato le medaglie fin dal 1964. Nel 1983 subentrò come coniatore la Zecca dello Stato, realizzando le medaglie con propri artisti o scultori esterni, a seconda della scelta dell'Amministrazione capitolina. Dal 1987, poi, la gran parte delle modellazioni è, invece, opera di borsisti della Scuola dell'Arte della Medaglia – Scuola che opera in seno all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS) - con l'esclusione di alcuni anni (1989 – 1991 – 1999 – 2000 – 2004 – 2005 – 2014 – 2015 - 2017 e 2018), pure se la coniazione vera e propria è effettuata sempre dalla Zecca. Abbiamo appena detto «Nel 1983 subentrò...», ma in realtà non abbiamo prove certe della coniazione del 1983, poiché ogni traccia o notizia della medaglia manca dal Medagliere Capitolino al pari di quella del 1985 e di queste due medaglie la Zecca non è stata in grado di dirci se in effetti fu lei a coniarle o meno. Quel che è certo è che la Johnson, dove sono

molto precisi sulla produzione⁶, ci ha confermato in tempo reale, schede alla mano, che conìò le “annuali” fino al 1982. Questo dato, unito al fatto che quella del 1984 e poi quelle dal 1986 in poi furono realizzate dalla Zecca, ci fa presumere che le medaglie 1983 e 1985 possano essere state diseguate e coniate in Zecca.

Le osservazioni e le proteste sul caso Johnson caddero presto nel dimenticatoio, tanto che il 2 giugno 1983 in aula venne portata una proposta di delibera - che verrà approvata all'unanimità assumendo il n° 3630 - con la quale si chiedeva una integrazione di fondi per «pagamento fattura della Ditta Johnson per oro ed argento impiegato in più nella coniazione delle medaglie ricordo per l'Anniversario Fondazione di Roma Anno 1979». In pratica facendo riferimento alla Deliberazione della Giunta n° 3513 del 16 maggio 1979 che affidava il lavoro - vista l'urgenza - a trattativa privata, si evidenziava che nella coniazione di una medaglia d'oro e 200 d'argento erano stati impiegati in più, rispetto alle previsioni, gr. 4,4 di oro e gr. 850 d'argento. Rifacendosi ai prezzi previsti nell'offerta Johnson del 22 marzo 1979 di L. 7.200 al grammo per l'oro e di L. 350 al grammo per l'argento, venne autorizzata l'integrazione di L. 329.180 più L. 46.085 per l'IVA al 14%, per un totale di L. 375.265⁷.

Ma come ogni serie di medaglie e monete che si rispetti, anche questa del Comune di Roma ha il suo pezzo con un errore, sconosciuto ai più. È quello del **1986** dedicato all'Aedes Concordiae, il Tempio della Concordia. Nel retro della medaglia, dove è riportato l'anno civile e quello “Dalla Fondazione di Roma”, appare un errore macroscopico, anche se magari poco può richiamare l'attenzione, evidentemen-

⁶ Un ringraziamento davvero particolare va all'appassionato, preparatissimo e disponibile Roberto Carati, vera memoria storica dell'Azienda.

⁷ Archivio Capitolino, Delibere Consiglio Comunale 1983. 2988° Proposta del 6.5.1980 n° 3459

te frutto di disattenzione: come anno *Ab Urbe Condita* appare il 2729. Ma l'anno convenzionale di fondazione di Roma è il 753 a. C. e quindi il 1986 era il 2739° dalla Fondazione, dunque una differenza di 10 anni, una X in meno. Non si sa se la medaglia sia stata riconiata con l'anno corretto. Noi non ne abbiamo trovati esemplari diversi neppure al Medagliere Capitolino.



Anno errato *Ab Urbe Condita* della medaglia 1986.

Ma alla medaglia del Comune va ascritto anche il merito “politico” e “diplomatico” di sbloccare l’annosa vicenda (che alla fine degli anni ’80 si stava trascinando da tempo) sul se ricollocare o meno, dopo la rimozione per il restauro, il Marc’ Aurelio al centro della Piazza del Campidoglio, e pure se, eventualmente, porvi l’originale od una copia. L’assenza del gruppo equestre durerà ben 10 anni, tanto che ad un certo punto se ne mise uno di cartapesta proveniente da Cinecittà per le esigenze sceniche di un documentario di Lizzani. Ci racconta Anna Maria Sommella, direttrice dei Capitolini dal 1988 al 2007:

In questo scontro tra opposte fazioni, vinto poi da quella della copia - si inserì il Ministero, con l’allora potentissimo Direttore Generale Francesco Sisinni, che cominciò a rivendicare il gruppo bronzeo da parte dello Stato, sollevando l’interrogativo a quale titolo il Comune

ne fosse proprietario. Dal Campidoglio si decise così di dare un segnale forte attraverso la medaglia del **1988**. Nella collezione capitolina ne avevo trovata una antica, cinquecentesca, di Paolo III Farnese con il Marc' Aurelio e la scritta «Hanc petunt miracula sedem», ovvero «Le cose degne di ammirazione richiedono questa sede» (Fig. 4), che dimostrava tutto lo spirito con cui quel Papa donò la statua alla Città e per questo decidemmo di riprodurla identica. Chi colse in maniera abile il senso della medaglia, sposando la causa del Comune nel discorso per il 21 aprile, fu Giulio Andreotti [già allora, da 14 anni, membro del Gruppo dei Romanisti] che salvò così il Marc' Aurelio.



Fig. 4 - Medaglia celebrativa, del 1538, per l'arrivo del Marc'Aurelio in Campidoglio

Nel **1997** la medaglia che voleva celebrare il ritorno, anche se in copia, della statua del *Marc'Aurelio* sulla piazza del Campidoglio fu affidata a Guido Veroi, artista dal disegno classi-

co, già ingegnere che lasciò tutto per dedicarsi alla medaglistica ed al mosaico. Sue erano state le celebri 500 lire d'argento con le Caravelle. Veroi, aveva già realizzato due Medaglie del 21 Aprile, nel 1972 e 1976, delle quali la prima, dedicata al 5° Centenario dei Musei Capitolini, con l'immagine del *Marc'Aurelio* laterale. Inoltre, era stato lui, sotto la direzione artistica di Laura Cretara, Direttrice della Scuola Arte della Medaglia, a modellare, sul rilievo fotogrammetrico dell'Istituto Centrale del Restauro, la copia della statua equestre da porre al centro della piazza. Dunque, la scelta dell'autore della medaglia appariva quasi scontata. Veroi l'interpretò con il *Marc'Aurelio* questa volta frontale.

Un'altra curiosità riguarda il **2009**, primo Natale di Roma per il Sindaco Gianni Alemanno (1958 - ; Sindaco di Roma dal 28 aprile 2008 al 11 giugno 2013). La sua scelta del tema cadde sul *Centenario del Manifesto Futurista*, soggetto che fu sviluppato dall'artista serba, allora trentenne, Aleksandra Stokic della Scuola Arte della Medaglia. 703 le medaglie coniate: 3 d'oro, 400 in argento e 300 di bronzo. Qui un aneddoto ci viene da Rosa Maria Villani, dal 2005 direttore della Scuola dell'Arte della Medaglia: «Tutte le immagini dei protagonisti del Futurismo erano “blindate” dai diritti d'autore ancora vigenti. L'escamotage fu, dunque, da parte dei nostri borsisti, quello di lavorare per inventarsi una immagine di Roma vista con gli occhi di un Futurista».

Nell'anno successivo, il **2010**, argomento al centro delle cronache era la candidatura di Roma per ospitare le Olimpiadi del 2020, candidatura fatta poi decadere dal Governo Monti. Era quello anche l'anno del *Cinquantenario dei Giochi di Roma 1960* ed ecco che ad impreziosire il dritto della medaglia per il mezzo secolo dall'ultima olimpiade a dimensione umana ed evento che segnò il rilancio economico di una Italia uscita faticosamente da un dopoguerra fatto di stenti e grandi speranze, fu scelto l'elegante logo di quell'Olimpiade, disegnato allora da Armando Testa, con i cinque cerchi sormontati dalla Lupa Capitolina.

Nel 2011, per la medaglia dedicata ai *150 anni dell'Unità d'Italia*, drastica riduzione degli esemplari: 253 nei tre metalli per questo 2764° anniversario della fondazione di Roma, che, da bilancio pubblicato, sono costati 33.500 euro, pari ad un costo medio unitario di 132,41, incluse però le tre medaglie d'oro d'identico diametro destinate una al medagliere Capitolino, al Papa ed al Presidente della Repubblica⁸. E proprio durante la visita al Quirinale, per la consegna di questo dono a Giorgio Napolitano, il Sindaco Gianni Alemanno - secondo quanto ci ha raccontato Francesco Piazza, allora capo del Cerimoniale del Comune - disse al Capo dello Stato in tema di contenimento della spesa pubblica di cui tanto si parlava nel periodo: «Presidente, questa sarà l'ultima medaglia d'oro coniata dal Comune».

Ed in effetti così è stato: **dal 2012**, coniazione solo in bronzo (via, dunque, i tre esemplari in oro e quelli in argento) per la medaglia dedicata al 17° Centenario della Battaglia di Ponte Milvio tra Costantino e Massenzio, evento che rappresentò l'importante prologo al famoso editto di Milano dell'anno successivo sulla libertà religiosa nell'Impero. «Per questa medaglia, a dimostrazione dell'attenzione prestata dai “primi cittadini”» ricorda ancora l'Avv. Francesco Piazza «il sindaco Alemanno volle in extremis un ulteriore ritocco sul bozzetto in gesso perché si leggesse meglio la scritta sulla bandiera “In hoc signo vinces”». Il bilancio comunale pubblicato, pur non riportando la tiratura e parlando genericamente di «doni di rappresentanza aprile 2012 – marzo 2013», vede una spesa ridotta a 25.781,77 euro⁹.

Cifra sostanzialmente identica (25.801,73) pagata l'anno successivo – **2013** - da Roma Capitale (da quell'anno nuova denomi-

⁸ Sito Internet Comune di Roma, *Elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'Anno 2011*.

⁹ Sito Internet Comune di Roma, *Elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'Anno 2012*.



Modello di gesso della medaglia del Natale di Roma del 2012, dedicata alla Battaglia di Ponte Milvio, affiancato a medaglie degli anni precedenti.

nazione del Comune di Roma) per 550 medaglie di bronzo, sempre coniate dalla Zecca dello Stato, pari al costo di 46,91 euro ciascuna¹⁰. Questa medaglia fu dedicata alla riorganizzazione dei Municipi, passati da 20 a 15 con lo *Statuto di Roma Capitale* del 7 marzo 2013, Statuto ricordato nel fronte della medaglia a corona della piantina con la ripartizione cittadina. Essendo il bozzetto del fronte senza bordo, per il verso di questa medaglia fu ripreso quello di Veroi del 1997, interrompendo per un solo anno la prassi dell'uso di un bozzetto per circa un decennio. Curioso notare che medaglie

¹⁰ Sito Internet Comune di Roma, *Elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'Anno 2013*. È da tener presente che nel costo totale è compresa la realizzazione del conio e le altre spese di realizzazione.

analoghe, sempre dedicata ai Municipi di Roma, erano state quelle del 1970 con la divisione del territorio in 12 Circostrizioni (*Urbis territorium in XII partes discriptum*) e quella opera di Consagra del 1981 la quale celebrava il *Decentramento urbano*, ovvero l'approvazione delle Delibere Quadro (tra le quali la n° 884/1981) che meglio individuavano le attribuzioni delle 20 Circostrizioni create con Deliberazione del Consiglio Comunale n°693/72.

550 medaglie di bronzo coniate anche per il Natale di Roma del **2014**, primo dell'era Ignazio Marino (Sindaco dall' 11 giugno 2013 al 31 ottobre 2015 quando lasciò travolto da errori e polemiche), con una spesa salita di un migliaio di euro, a 26.760,48¹¹. Tema scelto *Il bimillenario d'Augusto*. Dopo piccole critiche sulla medaglia del 2013, che per la sua forma lenticolare (più spessa al centro e meno ai lati) dava l'idea di essere più sottile, facendo pensare ad una ricerca di risparmio che in effetti con il bronzo non c'è, lo spessore della medaglia - stavolta realizzata dallo Studio d'Incisione della Zecca, che insieme all'attività di coniazione dal 2006 ha sede nel nuovo stabilimento di via Gino Capponi, all'Alberone - fu portato da 3 a 4 mm. Questo 21 Aprile, che coincideva con il lunedì di Pasquetta, fu celebrato ai Musei Capitolini con una breve visita del Primo Cittadino alla sala dello *Spinario*, guidato dal Sovrintendente comunale e Direttore dei Capitolini Claudio Parisi Presicce, per poi partecipare ad una Messa ed alla consegna della nuova medaglia a padre Massimo Cocci, rettore dell'Ara Coeli, ed agli ufficiali dei Carabinieri presenti¹².

I Fori Imperiali sono stati, invece il tema della medaglia **2015** sviluppato da Silvia Petrassi, che ben ha interpretato questo omaggio al patrimonio archeologico della Città, proprio nell'anno in cui ci fu un grande "restyling" dell'area, con la nuova illumi-

¹¹ Sito Internet Comune di Roma, *Elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'Anno 2014*.

¹² «Il Messaggero», martedì 22 aprile 2014.

nazione curata dal premio Oscar Vittorio Storaro. La bozzettista ha giocato su un delicato intreccio di rilievi e trasparenze, capaci di esaltare le architetture più importanti e conosciute, con la bella semiellisse dei Mercati di Traiano come sfondo. In questa medaglia, considerata la profondità del disegno, si pensò di aumentare di altri due millimetri lo spessore del metallo, portandolo a 6 mm, spessore adottato poi anche per le medaglie successive, considerato che questa variazione, trattandosi di semplice bronzo, non avrebbe inciso sul prezzo finale, anche se in effetti, a ben guardarla, appare un po' troppo spessa. Ma questa è stata anche la prima medaglia per la quale il tradizionale certificato di garanzia che l'accompagna è scritto sia in italiano che in inglese, così da rendere l'oggetto più adatto nell'uso di rappresentanza pure verso le delegazioni estere.

Nel **2016** il soggetto è stato il *60° anniversario del Gemellaggio tra Roma e Parigi*. Così, tra i bozzetti dei giovani borsisti della Scuola dell'Arte della Medaglia presentati in Campidoglio, la scelta del Commissario Straordinario, prefetto Francesco Paolo Tronca (Commissario straordinario dal 1° novembre 2015 al 22 giugno 2016), è caduta su quello di Antonio Licitra con l'unione ideale delle due Città attraverso i due rispettivi fiumi, il Tevere e la Senna, ed un ponte sullo sfondo, a rappresentare la comune volontà di lavorare insieme.

Per il primo Natale di Roma della prima donna Sindaco, Virginia Raggi (in carica dal 22 giugno 2016), nel **2017** la medaglia annuale è stata dedicata all'80° dell'inaugurazione degli stabilimenti cinematografici di Cinecittà, inaugurazione avvenuta il 28 aprile 1937 da parte di Benito Mussolini, accompagnato dal marchese Giacomo Paolucci de' Calboli, presidente dell'Istituto Luce, dopo appena 15 mesi dalla posa della prima pietra, sempre ad opera del Duce, il 30 gennaio 1936. Cinecittà, oggi società per azioni, è spesso considerata da più di qualcuno un'altra sorta di carrozzone di Stato, dove, ad esempio, - tale è invece la nostra esperienza - è

stato praticamente impossibile ottenere con telefonate e mail anche una semplice nota ufficiale sulla storia di questi che una volta erano stabilimenti cinematografici all'avanguardia nel mondo e dove ora nessuno, per fare un altro esempio, si preoccupa di correggere sulle principali enciclopedie telematiche le sconclusionate note storiche presenti. La medaglia, comunque, è opera di Uliana PernaZZa, incisore della Zecca e docente alla Scuola dell'Arte della Medaglia, che già firmò nel 1995 quella per il 4° Centenario della morte di Torquato Tasso.

Abbiamo atteso l'ultim'ora per conoscere il tema e l'immagine del conio di questo Natale di Roma **2018**, la cui medaglia, realizzata dallo Studio d'Incisione della Zecca, è dedicata ancora una volta, come dieci anni fa, alla Carta Costituzionale, nel 70° anniversario della sua entrata in vigore (1 gennaio 1948), con ancora il retro di Antonio Vecchio, il quale così quest'anno, usato per l'undicesima volta (dal 2007 ad oggi, con l'eccezione del 2013) diviene il bozzetto più riprodotto nella serie delle medaglie. Il soggetto del fronte, di un anziano che trasmette ai giovani i valori costituzionali, è stato elaborato da Silvia Petrassi, già autrice delle medaglie 2014 (*Bimillenario di Augusto*) e del 2015 (*I Fori Imperiali*). Forse, da parte del Comune, si sarebbe potuto scegliere un tema nuovo, soprattutto meno nazionale e, dunque, più legato alla storia ed alla cultura della Città Eterna, spirito con cui la medaglia nacque.

LE MEDAGLIE STRAORDINARIE

Per completare la visione delle medaglie annuali del Comune di Roma, un accenno doveroso va alle *Medaglie straordinarie*, ovvero quelle coniate per celebrare eventi particolari od improvvisi che hanno interessato la Città. Fin'ora ne sono state realizzate dieci: le prime furono nello stesso 1964 per il *Ventennale della difesa di Roma* (poi celebrata per il quarantesimo con "l'an-

nuale” del 1984) e nel 1965 per la visita dei Padri Conciliari in Campidoglio del 7 dicembre. La ditta Johnson le conierà fino al 1971 [ancora, 25° *Resistenza* (1969); *Centenario Roma Capitale* (1970); *Centenario Trilussa* (distribuita il 26 ottobre 1971)], per poi realizzare quella del 2000, in 500 pezzi, destinata a ricordare nel tempo la consacrazione della Cappella di Palazzo del Campidoglio, ma pure i 750 anni di presenza dei Frati Francescani sul Campidoglio. Nel 1250, infatti, in un clima di contese fra Guelfi e Ghibellini, guidati a Roma rispettivamente dagli Orsini e dai Colonna, Innocenzo IV concesse la proprietà della Chiesa dell’Ara Coeli e dell’annesso convento a quell’ *Ordo fratrum minorum* fondato da Francesco d’Assisi, morto appena 24 anni prima, il quale aveva ottenuto l’approvazione della regola nel 1209 da Innocenzo III.

Di “grande modulo” (mm. 65) sono poi le medaglie realizzate dalla Zecca per le visite nella “sede cittadina” di Giovanni Paolo II (1998), e di Benedetto XVI (2009) (esemplare in oro gr. 180 e quelli in argento gr. 120), entrambe con il “rovescio Veroi” e per la visita del Presidente della Repubblica Napolitano nel 2010, realizzate in oro (2 pezzi da gr. 180), argento e bronzo.

MEDAGLIE ANNUALI DEL COMUNE DI ROMA DAL 1964 AL 2018



1964
Centenario Giuseppe Gioachino Belli

1965
4° Centenario di Michelangelo



1966
7° Centenario Dante Alighieri

1967
Visita di Paolo VI in Campidoglio



1968
3° Centenario Borromini

1969
Pedonalizzazione di Piazza Navona, centro di Roma



1970
Divisione di Roma in 12 circoscrizioni

1971
Restauro Teatro Argentina



1972
5° Centenario Musei Capitolini



1973
Europa del Diritto, della Fede, della Cultura, della Speranza
ovvero collaborazione di Roma con le altre Capitali europee



1974
6° Centenario morte Petrarca



1975
4° Centenario S. Filippo Neri



1976
Centenario della cittadinanza a Ferdinando Gregorovius



1977
Vennennale Trattati di Roma



1978
Archeologia nel Lazio



1979
Centenario Albert Einstein



1980
3° Centenario morte Gian Lorenzo Bernini



1981
Decentramento urbano



1982
Centenario morte Giuseppe Garibaldi



1983



1984
Quarantennale della liberazione



1985



1986
Aedes Concordiae - Tempio della Concordia



1987
Campionati Mondiali di Atletica Leggera



1988

450° anniversario trasporto statua Marc'Aurelio dal Laterano alla piazza del Campidoglio "Hanc Petunt Miracula Sedent"



1989

Europa Unita



1990

Rilievo del Marc'Aurelio



1991

Bicentenario nascita Giuseppe Gioacchino Belli



1992

35 anni Trattati di Roma



1993

Bimillenario della morte di Orazio



1994

8° Centenario Federico II



Retro comune per le medaglie dal 1992 al 1996.
Bozzetto di Daniela Fusco



1995

4° Centenario della morte di Torquato Tasso



1996

40° Anniversario Gemellaggio Roma - Parigi



1997
Collocazione copia statua
Marc' Aurelio in Piazza del
Campidoglio



1998
Bimillenario
nascita Lucio Anneo Seneca



1999
4° Centenario Borromini



Retro comune
per le medaglie
dal 1997 al 2006,
ma anche per
quella del 2013.
Bozzetto
di Guido Veroli.



2000
Tellus tra le Aurae



2001
250 anni nascita
Ennio Quirino Visconti



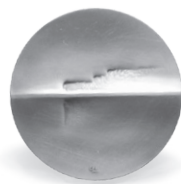
2002
Nuovo Auditorium



2003
Centenario Villa Borghese



2004
Veduta, per i 60 anni
dalla Liberazione di Roma



2005
Segni di Roma,
in occasione apertura Passante
a Nord- Ovest



2006
Nuova sistemazione Ara Pacis



2007
50 anni Trattati di Roma



2008
60 anni Costituzione italiana



2009
Centenario del Manifesto
Futurista



Retro comune
per le medaglie
dal 2007 ad oggi
con esclusione del 2013.
Bozzetto di
Antonio Vecchio.



2010
50° anniversario
Olimpiadi di Roma



2011
150° dell'Unità d'Italia



2012
17° Centenario della vittoria
di Costantino a Ponte Milvio



2013
Nuovo Statuto di Roma Capitale
I 15 Municipi



2014
Bimillenario Augusteo



2015
I Fori Imperiali



2016
60° anniversario
Gemellaggio Roma - Parigi



2017
80° dell'inaugurazione
degli stabilimenti cinematografici
di Cinecittà



2018
70 anni
Costituzione Italiana

MEDAGLIE STRAORDINARIE DEL COMUNE DI ROMA



1964
XX della Difesa di Roma



1965
(7 Dicembre) – Roma ai Padri Conciliari.
In occasione della visita in Campidoglio dei partecipanti
al Concilio Ecumenico Vaticano II



1969
(24 Marzo) – XXV della Resistenza Romana



1970
(20 Settembre) – Centenario Roma Capitale



1971
(26 ottobre) – Centenario di Trilussa



2000
Consacrazione Cappella Capitolina e
750 anni della presenza dei frati
Francescani sul Campidoglio

MEDAGLIE STRAORDINARIE DEL COMUNE DI ROMA GRANDE MODULO (65 MM)



1998

Visita del Papa Giovanni Paolo II in Campidoglio



2009

(9 Marzo) – Visita di Papa Benedetto XVI in Campidoglio



2010

(20 Settembre) – Visita del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano
a Roma Capitale

Medaglie Annuali Comune di Roma

- 1964 – Centenario Giuseppe Gioachino Belli (Goffredo Verginelli)
1965 – 4° Centenario di Michelangelo (Pericle Fazzini)
1966 – 7° Centenario Dante Alighieri (Giacomo Manzù)
1967 – Visita di Paolo VI in Campidoglio (Giuseppe Mazzullo)
1968 – 3° Centenario Borromini (Emilio Greco)
1969 – Pedonalizzazione di Piazza Navona, centro di Roma
(Mazzullo)
1970 – Divisione di Roma in 12 circoscrizioni (Francesco Giannone)
1971 – Restauro Teatro Argentina (Pietro Giampaoli)
1972 – 5° Centenario Musei Capitolini (Guido Veroi)
1973 – Europa del Diritto, della Fede, della Cultura, della Speranza
ovvero collaborazione di Roma con le altre Capitali europee
(Vincenzo Gaetaniello)
1974 – 6° Centenario Morte Petrarca (E. Greco)
1975 – 4° Centenario S. Filippo Neri (P. Fazzini)
1976 – Centenario della cittadinanza a Ferdinando Gregorovius (G.
Veroi)
1977 – Ventennale Trattati di Roma (Guerrini)
1978 – Archeologia nel Lazio (Arnaldo Pomodoro)
1979 – Centenario Albert Einstein (Umberto Mastroianni)
1980 – 3° Centenario morte Gian Lorenzo Bernini (G. Manzù)
1981 – Decentramento urbano (Pietro Consagra)
1982 – Centenario morte Giuseppe Garibaldi (Luigi Teruggi)
1983 –
1984 – Quarantennale della liberazione (D. Riutti)
1985 –
1986 – Aedes Concordiae - Tempio della Concordia
(Urbano Morzulli)
1987 – Campionati Mondiali di Atletica Leggera
(Roberta Pirri – Silvia Petrassi)

- 1988 – 450° anniversario trasporto statua Marc’Aurelio dal Laterano alla piazza del Campidoglio “*Hanc Petunt Miracula Sedem*” (S. Petrassi / Doriana Villanelli)
- 1989 – Europa Unita
- 1990 – Marc’Aurelio su carro trionfale (Annalisa Masini)
- 1991 – Bicentenario nascita Giuseppe Gioacchino Belli (Maurizio Soccorsi)
- 1992 – 35 anni Trattati di Roma (Daniela Fusco)
- 1993 – Bimillenario della morte di Orazio Flacco (Paolo Baroni)
- 1994 – 8° Centenario Federico II (P. Baroni)
- 1995 – 4° Centenario della morte di Torquato Tasso (Uliana Pernazza)
- 1996 – 40° Anniversario Gemellaggio Roma – Parigi (D. Fusco)
- 1997 – Collocazione copia statua Marc’Aurelio in Piazza del Campidoglio (G. Veroi)
- 1998 – Bimillenario nascita Lucio Anneo Seneca (Bruna Gasperini)
- 1999 – 4° Centenario Borromini (Carta)
- 2000 – Tellus tra le Aurae (Tufanelli)
- 2001 – 250 anni nascita Ennio Quirino Visconti (Mauro Di Lallo)
- 2002 – Nuovo Auditorium (Valeria Celestina Sicilia)
- 2003 – Centenario Villa Borghese (Serena Martini)
- 2004 – Veduta, per i 60 anni liberazione di Roma (Nunzio, ovvero Nunzio Di Stefano)
- 2005 – Segni di Roma, in occasione apertura Passante a Nord- Ovest (Carlo Lorenzetti)
- 2006 – Nuova sistemazione Ara Pacis (V. C. Sicilia)
- 2007 – 50 anni Trattati di Roma (Patrizio Daniele)
- 2008 – 60 anni Costituzione italiana (Marta Bonifacio)
- 2009 – Centenario del Manifesto Futurista (Aleksandra Stokic)
- 2010 – 50° anniversario Olimpiadi di Roma (Chiara Principe)
- 2011 – 150° dell’Unità d’Italia (A. Stokic)
- 2012 – 17° Centenario della vittoria di Costantino a Ponte Milvio (Gionatan Salzano)

- 2013 – Nuovo Statuto di Roma Capitale – I 15 Municipi
(Sara Fermanelli)
- 2014 – Bimillenario Augusteo (Silvia Petrassi)
- 2015 – I Fori Imperiali (S. Petrassi)
- 2016 – 60° anniversario Gemellaggio Roma – Parigi (Antonio Licitra)
- 2017 – 80° dell'inaugurazione degli stabilimenti cinematografici di
Cinecittà (U. Pernazza)
- 2018 – 70 anni Costituzione Italiana (S. Petrassi)

MEDAGLIE STRAORDINARIE

- 1964 – XX della Difesa di Roma (G. Verginelli)
- 1965 – (7 Dicembre) – Roma ai Padri Conciliari – In occasione della
visita in Campidoglio dei partecipanti al Concilio Ecumenico
Vaticano II (E. Greco)
- 1969 – (24 Marzo) – XXV della Resistenza Romana – (Vincenzo
Gaetaniello)
- 1970 – (20 Settembre) – Centenario Roma Capitale – (E. Greco)
- 1972 – (26 ottobre) – Centenario di Trilussa – (P. Fazzini)
- 1972 – Decennale del Concilio Ecumenico Vaticano II
- 1998 – Visita del Papa Giovanni Paolo II in Campidoglio (Roberto
Mauri) (Grande Modulo)
- 2000 – Consacrazione Cappella Capitolina e 750 anni della presenza
dei frati Francescani sul Campidoglio (D. Fusco)
- 2009 – (9 Marzo) – Visita di Papa Benedetto XVI in Campidoglio –
(V. Sicilia) (Grande Modulo)
- 2010 – (20 Settembre) – Visita del Presidente della Repubblica
Giorgio Napolitano a Roma Capitale – (Luciana De Simoni -
V. Sicilia) (Grande Modulo)